



U.O.C. CRAV

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA DI AGHI E SIRINGHE IN
FABBISOGNO ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO, ALL’I.R.C.C.S.
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO (IOV), ALL’O.R.A.S. DI MOTTA DI LIVENZA E DI APSS
TRENTO – LOTTI DESERTI**

2^ EDIZIONE

CHIARIMENTI

QUESITO N. 7

Nell’allegato C.11 - Importi CIG e garanzia, è riportato l'importo della garanzia provvisoria al 2% calcolata sul valore di 42 mesi.

Si chiede di confermare che trattasi di refuso.

L'importo riportato risulta essere calcolato sull'importo TRIENNALE.

RISPOSTA AL QUESITO N. 7

Si conferma che l'importo da calcolare è su base triennale.

QUESITO N. 8

... Chiede alla luce della disposizione richiamata e delle premesse svolte che codesta stazione appaltante avvii in via di autotutela il procedimento di modifica degli atti di gara allo scopo di inserire le opportune clausole di revisione dei prezzi, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lettera a) del codice degli appalti pubblici, se del caso disponendo anche la modifica del termine per il ricevimento delle offerte.

RISPOSTA AL QUESITO N. 8

Trattasi di refuso, si riporta di seguito la clausola di revisione dei prezzi che verrà inserita nello schema di convenzione:

“Trattandosi di contratto ad esecuzione periodica o continuativa relativo a servizi e forniture, ai sensi dell’art. 29, comma 1, lett. a) del D.L. 4/2022, i prezzi offerti dall'appaltatore dovranno essere mantenuti fissi per tutta la durata del contratto, fatta salva la possibilità di revisione periodica in aumento ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, previa istruttoria del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), a decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale.

Tale istruttoria sarà condotta, in assenza di costi standardizzati applicabili, in conformità alla giurisprudenza amministrativa sviluppata sul punto facendo ricorso all'indice di variazione

dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (c.d. indice F.O.I.) elaborato dall'ISTAT. A tal fine sarà utilizzato lo strumento RIVALUTA messo a disposizione dal medesimo ISTAT all'indirizzo <http://rivaluta.istat.it:8080/Rivaluta/> inserendo quale data iniziale la data di aggiudicazione o di concessione dell'ultima revisione prezzi e quale data finale l'ultimo mese disponibile.

Tale indice costituisce il limite massimo di revisione in aumento, fatto salvo il caso in cui sussistano circostanze eccezionali, debitamente documentate dall'appaltatore in sede di istanza e non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta.

A tal fine, l'operatore economico dovrà attivarsi comunicando alla stazione appaltante tramite PEC almeno 60 giorni prima dall'inizio di ciascun anno di vigenza contrattuale a decorrere dal secondo, la propria intenzione di avvalersi della presente clausola di revisione dei prezzi. All'esito dell'istruttoria la stazione appaltante comunicherà all'appaltatore e alle Aziende Sanitarie la percentuale di revisione riconosciuta.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto o in sede di rinnovo o proroga dello stesso, siano registrati mutamenti nel mercato di riferimento tali da incidere sui relativi prezzi correnti, la stazione appaltante si riserva di richiedere la revisione in riduzione dei prezzi contrattuali. A tal fine, Azienda Zero comunicherà a mezzo PEC all'operatore economico l'intenzione di avvalersi di tale facoltà e la percentuale di revisione richiesta, concedendo all'appaltatore un termine pari a 60 giorni solari per manifestare la propria disponibilità. L'eventuale riscontro negativo potrà comportare la risoluzione anticipata del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'art. 1467 c.c.".

IL RUP

Dott.ssa Sandra Zuzzi

